

Spunta Banca DLT

La genesi del progetto e gli obiettivi

ABI Lab ha **iniziato** ad **analizzare** la **tematica DLT** nel **2017** con una **ricerca ad hoc** con l'obiettivo di descrivere le **caratteristiche fondamentali** del **paradigma** e i **possibili ambiti di applicazione** per le **banche**. È partito poi un **progetto** per una **sperimentazione di settore**, con un **duplice obiettivo**.



Sperimentare e utilizzare una tecnologia innovativa:

Il sistema bancario italiano potrà essere **pioniere nell'utilizzo della tecnologia DLT** per quanto riguarda le iniziative di settore.

Durante le varie fasi progettuali sono state portate avanti diverse attività operative volte ad **aumentare il knowledge sulla tecnologia** dell'intero settore e a **contribuire all'evoluzione della piattaforma**. Una componente di lavoro significativa ha riguardato l'azione di **tester della tecnologia**, a beneficio dei futuri use case.



Creare una infrastruttura capace di ospitare diverse iniziative:

Il target ultimo è disporre di una **rete di binari comune governata dalle banche** (l'ABILabChain) sulla quale far viaggiare iniziative diverse, anche competitive fra loro. Questa visione porterà molti vantaggi alle banche e porrà **il settore bancario italiano in una posizione di avanguardia** sul tema.

Le caratteristiche di questa infrastruttura rispecchiano le esigenze delle banche stesse e sono state oggetto di confronto aperto con i regolatori.





Lo use case individuato: Spunta interbancaria Italia

La selezione dello use case ha combinato diversi **driver di valutazione** tra cui in particolare **l'impatto sul business** e la **complessità del quadro regolamentare**: è stato individuato il processo di spunta interbancaria.

Definizione

Il processo di spunta interbancaria Italia fa riferimento all'insieme di attività, tradizionalmente in carico ai back office, inerenti la **riconciliazione dei flussi e delle operazioni** che generano **scritture sui conti reciproci** Italia, nonché la relativa **gestione dei sospesi** attraverso azioni di investigation. Il processo in esame prevede l'esecuzione di operazioni di **spunta dei conti reciproci**, accertando i movimenti che non incrociano automaticamente e procedendo alla riconciliazione di tali movimenti sospesi attraverso l'eventuale interessamento degli uffici competenti o della controparte.



CONTRO

- **Processo circoscritto**: la Spunta Interbancaria è un processo di piccole dimensioni, non porta elevati benefici in termini economici

&

PRO



- **Processo senza impatti di business**: la Spunta è un processo interno, non rivolto ai clienti finali
- **La relativa semplicità del processo** ha consentito di procedere a elevata velocità ed essere tester d'avanguardia per un'applicazione su vasta scala della tecnologia DLT
- **L'ABI è il soggetto di autoregolamentazione** del processo di Spunta
- **Nuove idee di applicazione**: per le peculiarità del processo, dallo sviluppo di questo use case potrebbero derivare nuove idee di applicazione della DLT



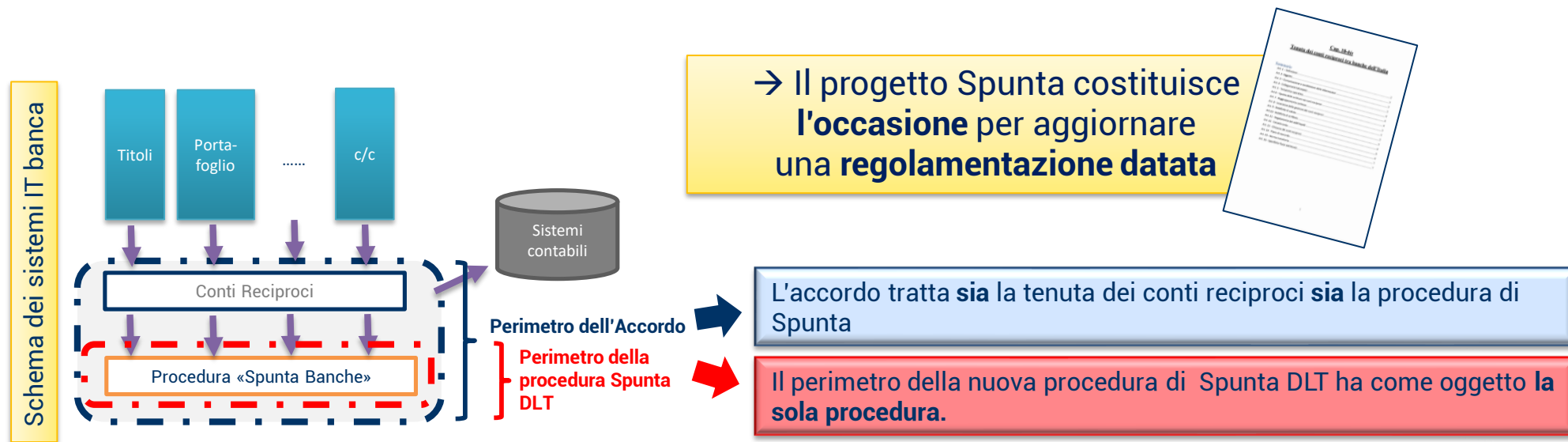
Accordo Interbancario: Aggiornamento CAP. 18bis

Il processo di spunta interbancaria Italia, o meglio di regolamentazione dei rapporti tra le aziende di credito dell'Italia è regolato da un accordo interbancario la cui **prima formulazione risale al 1978**.

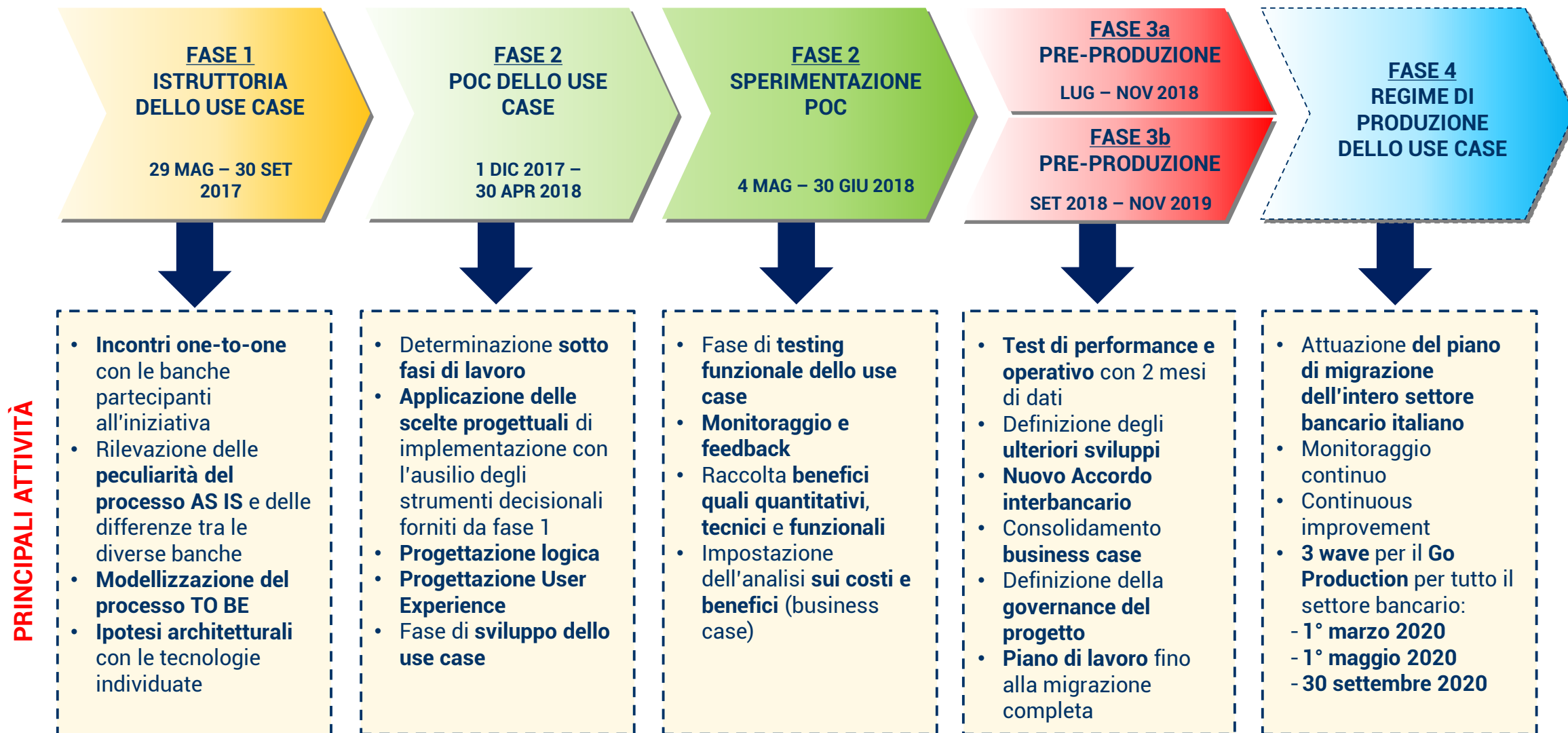
Una versione aggiornata dell'accordo è stata pubblicata nel **1987** e successivamente l'accordo è stato ulteriormente modificato con delle circolari ABI del 1991 e del 1994. Successive modifiche sono intervenute in occasione del passaggio all'euro.



L'aggiornamento dell'Accordo Interbancario ha coinvolto oltre alla **community di progetto** anche gli **Uffici ABI competenti**. A seguito di **diverse interazioni** si è proceduto al consolidamento della **formulazione del Capitolo 18bis** in cui viene descritta la **nuova operatività**. Il testo è stato approvato nel **Comitato Esecutivo ABI del 15 maggio**, e la comunicazione a tutte le banche è avvenuta il 13 giugno 2019 attraverso la Circolare Prot. UIN/USP/USC/ULG/001151.



Le fasi del progetto e le principali attività





Analisi delle differenze tra processo AS IS e TO BE

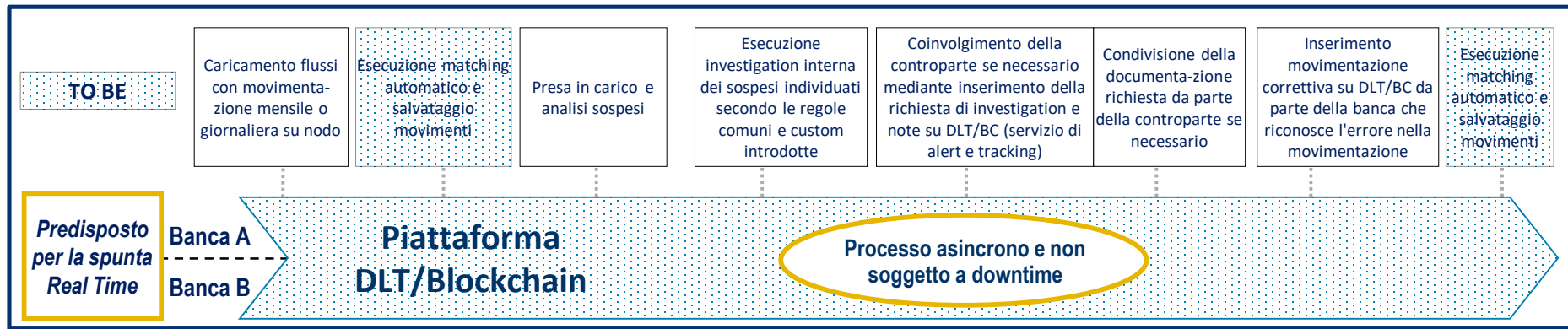
Dal vecchio processo... **AS IS** ...alla Spunta basata su DLT! **TO BE**

AS IS

- Accordo tra le banche (biennale/triennale) per definire l'owner della spunta
- Esiste un processo di inversione della spunta
- Attività su base mensile
- Le **regole di matching sono personalizzate** e potenzialmente diverse per ogni rapporto
- Assenza di un **identificativo unico** dei sospesi oggetto di *investigation* e non
- Elevati tempi di risoluzione dei sospesi
- **Assenza di standardizzazione** del processo e della metodologia di scambio dei flussi (file transfer, invio cartaceo, email..)
- **Mancata visibilità** delle movimentazioni della controparte in ogni momento

TO BE

- Pur rimanendo l'owner della spunta, entrambe le banche hanno **visibilità della situazione sul conto** (saldo e movimenti)
- Semplificazione del processo complessivo rendendo **trasparente l'inversione della spunta**
- Attività su base **giornaliera**
- Le regole di *matching* sono comuni e condivise ed eseguite nella DLT/BC
- Regole comuni e/o custom per l'identificazione dei sospesi oggetto di *investigation* e non
- **Standardizzazione** del processo e della metodologia di scambio dei flussi
- **Visibilità completa** delle movimentazioni proprie e della controparte in ogni momento
- Gestione delle interazioni fra le banche nella stessa piattaforma con **tracciabilità delle comunicazioni**





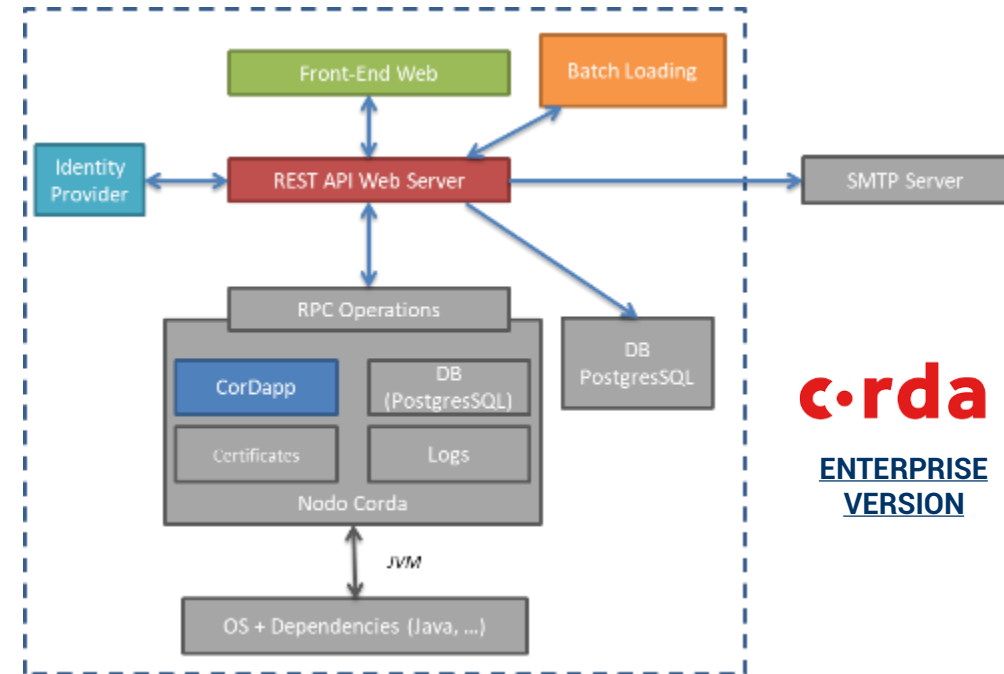
Cosa è stato costruito?

Sono diverse le componenti che costituiscono il **nuovo applicativo Spunta**, la componente CorDapp è solo **uno dei tanti elementi** costitutivi.

Nel Progetto sono stati sviluppati i seguenti componenti architetturali:

1. Un nuovo Front-End Web
2. Diverse API standard
3. Applicazione su piattaforma Corda
 - Flows
 - Stati
 - Contracts
4. Identity Provider
5. Batch Caricamento

caratterizzanti nella loro interezza l'intero nuovo applicativo di spunta



corda
ENTERPRISE
VERSION

Qualche dato...

+20 Flows
+20 States

+50 APIs Services

+30 Pagine Web



Modello di governance

GOVERNANCE A 6 LIVELLI

Il Business Network



Insieme delle **Banche che formano una comunità** che condivide una o più specifiche applicazioni di business che concorrono ad aggiornare un **Ledger distribuito di dati** secondo **specifiche funzionali e regole di governance identiche** per tutti e definite da un **BNG**.



BANCHE

Il Business Network Governor (BNG)



Soggetto che ha l'onere di **costituire, coordinare e gestire un Business Network** di Aderenti e che ha la responsabilità di **creare il consenso in merito alle regole funzionali e di governance comuni a tutto il BN**. Tra i compiti del **BNG** c'è la responsabilità di identificare un **BNO** e un **BND**.



Tecnologia utile

Il Business Network Designer (BND)



Soggetto incaricato da un **BNG** di **sviluppare**, in conformità con le specifiche funzionali definite dal **BNG** stesso, **una o più applicazioni di business su tecnologia DLT**, comuni a tutti gli Aderenti al Business Network. Il **BND** collabora con il **BNO** nella **gestione della migliore erogazione di uno o più Servizi Applicativi** per garantire il corretto supporto agli Aderenti al **BN**.

NTT DATA

Il Business Network Operator (BNO)



Soggetto incaricato da un **BNG** di **erogare uno o più Servizi Applicativi nei confronti degli aderenti al Business Network**. A titolo di chiarimento, il **BNO**, anche interagendo con il **DNP** e il **BND** quando necessario, presidia, nei confronti del **BNG** e degli Aderenti, i processi di (con riferimento alla tassonomia ITIL) event management, incident management, request fulfillment, problem management. Presidia inoltre le funzioni di service desk.

SIA

DLT Network Provider (DNP)



Soggetto che **mette a disposizione l'infrastruttura tecnica DLT condivisa** fra tutti i Partecipanti alla Business Zone in modo da assicurare la pari capacità operativa, la parità di trattamento e i medesimi SLA agli Aderenti dello stesso **BN**. Nell'ambito dell'**ABILabChain**, compete al **DNP** l'**erogazione dei Servizi Infrastrutturali** e in particolare la gestione, per conto di ABI Lab, del rilascio delle autorizzazioni all'accesso alla rete (c.d. permissioning), l'implementazione delle logiche di gestione dei meccanismi di consenso secondo le indicazioni comunicate da ABI Lab, il deployment delle applicazioni sui Nodi.

SIA

Platform



È il **sistema operativo** sul quale opera l'applicazione DLT.

r3. c.rda



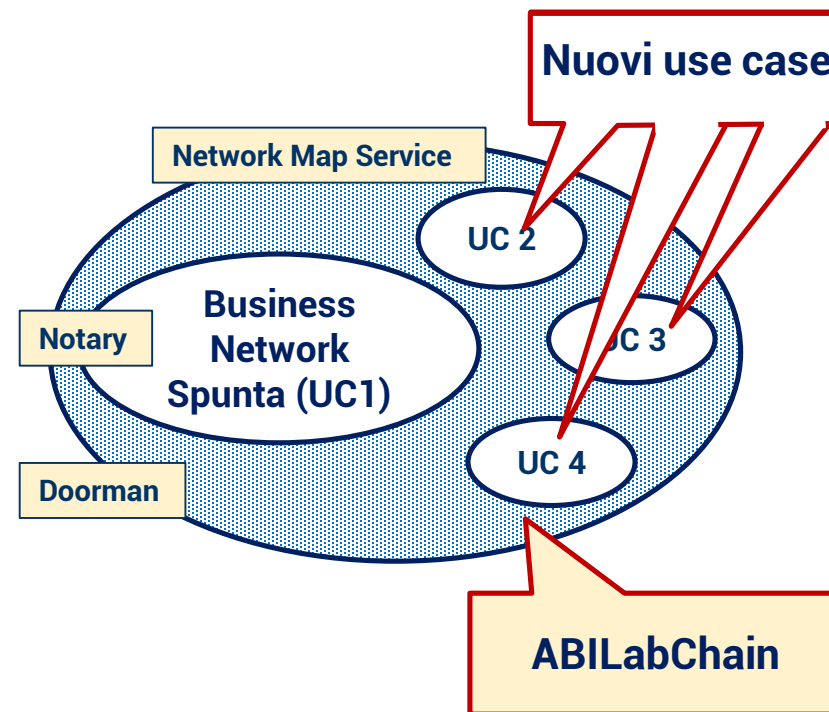
Il concetto dell'ABILabChain

La costruzione dell'infrastruttura per il progetto Spunta sottintende la creazione di uno **spazio funzionale a ospitare altri use case**, ciascuno dei quali potrà avere attori diversi nella propria governance.

ABILabChain – È l'insieme delle banche aderenti a uno o più Business Network abilitate da una infrastruttura tecnologica blockchain/DLT comune e organizzate secondo regole di governance condivise dagli Aderenti. ABI Lab svolge il ruolo di coordinatore.

L'infrastruttura a supporto di **ABILabChain** prevede delle componenti periferiche installate presso le sedi dei Partecipanti (Nodi) e dei **servizi centrali** comuni a supporto che includono funzionalità di **sicurezza, di autenticazione e notarizzazione**.

- ❖ **Network Map:** si occupa di registrare la topologia della ABILabChain; quando un nuovo nodo viene acceso invia al Network Map la propria identità e configurazione di rete.
- ❖ **Notary:** fornisce un consenso univoco, attestando che le transazioni proposte non siano oggetto "double-spending".
- ❖ **Doorman:** emette certificati che permettono l'accesso dei Partecipanti attraverso il mutuo riconoscimento delle identità.



Per l'attività di gestione dei nodi si è resa disponibile la società SIA.

Tipologia	Installazione	Gestione Nodo	Vincoli
Nodo On Premises	Single Entity	SIA	Appliance dedicato per una singola banca.
	Multi-Entity	SIA	Appliance ospitante un numero di Nodi superiore a due.
Nodo On Premises "Custom"	Single o Multi-Entity presso Data center banca	Banca	Assunzione di responsabilità verso il Business Network.

I **Nodi ABILabChain** sono appliance, installati presso i **Data center indicati dalle banche**, che abilitano l'utilizzo della tecnologia DLT a tutti i Partecipanti e includono tutte le componenti necessarie agli applicativi (**Dapp**) per poter operare all'interno di una o più Business Network.

Ogni Nodo corrisponde a un codice ABI e quindi a una banca. Costituisce il **punto di integrazione tra i sistemi della banca e tutti gli altri componenti della Business Zone ABILabChain**, ossia i Nodi degli altri Aderenti della Business Network ed i servizi ABILabChain comuni.

Laddove si opti per un Nodo On Premises gestito da SIA, la contrattualizzazione dello stesso dovrà essere sottoscritta con SIA.

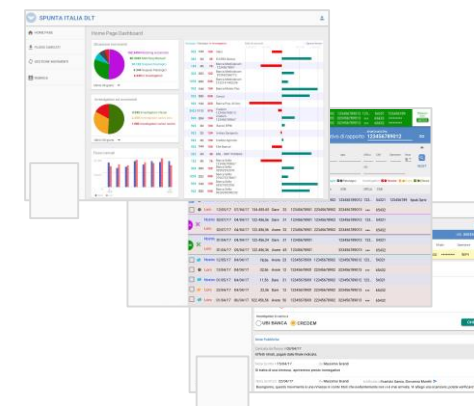


Per valutare appieno i vantaggi del Progetto DLT Spunta interbancaria è opportuno considerare ulteriori benefici oltre a quelli di carattere economico.
Il nuovo paradigma comporta anche:



A livello applicativo, alcuni dei benefici della nuova soluzione sono:

- Piena **visibilità di tutte le informazioni** sui movimenti (nostri&loro)
- Esecuzione sul ledger di **regole condivise** per il matching automatico
- Il **canale di comunicazione** è integrato nell'applicativo di Spunta



FATTORI CHE CONTRIBUISCONO ALL'INCREMENTO QUALITATIVO DEL PROCESSO

- Certezza dei criteri di tasso di match automatico grazie a regole comuni eseguite sul ledger
- Inversione di spunta semplificata (tramite un solo bottone)
- Comunicazione integrata (uso delle note direttamente nell'applicativo) con possibilità di invio di allegati
- Maggiore velocità nell'individuazione e nella sistemazione dei sospesi (minor rischio operativo)
- Miglioramento del processo di investigation (abilitato dalla presenza del CRO nei tracciati)
- Standardizzazione del processo e della metodologia di scambio dei flussi
- Passaggio da Spunta mensile a giornaliera per tutti i rapporti
- Nuova dashboard con vista globale sulla situazione
- Dashboard semplice da utilizzare e intuitiva
- Autonomia nell'estrazione dei dati
- Maggiore tempestività nella predisposizione dei report al CFO
- Visibilità completa delle movimentazioni proprie e della controparte



Alla **prima wave di migrazione** hanno preso parte **32 banche**, facenti parte dei 17 dei gruppi bancari pilota. La **seconda wave** ha visto passare alla nuova operatività altre **23 banche**, portando attualmente a 55 il numero di banche che svolgono i processi di Spunta nella nuova modalità operativa, pari in totale all'82% del settore in termini di dipendenti. La prossima wave prevede il passaggio in produzione delle banche il **1° ottobre 2020**, ma le **attività propedeutiche** alla migrazione (set up, collaudo e testing) impegneranno la banca da **3 mesi prima**.





Be part of our Team: how?

Qual è l'iter per poter fruire della soluzione?

- ❖ Comunicazione ad ABI Lab della formale partecipazione alla wave
- ❖ Sottoscrizione contratto con ABI Lab
- ❖ Acquisizione/attivazione di un nodo
- ❖ Adeguamento del tracciato da caricare sul nodo
- ❖ Collaudo delle macchine e go live

Le **banche interessate** alle prossime wave di migrazione possono richiedere informazioni ai seguenti contatti:

Casella di posta Spunta – spunta@abilab.it

Daniele Cannarile – d.cannarile@abilab.it - 06 6767 713

Daniele Di Stazio – d.distazio@abilab.it - 06 6767 382





SPUNTA

ABI LAB DLT